

Favorevoli Pdl e Lega organizzano una kermesse a sostegno dell'opera. Ghiglia: «Mai inciuci col Pd»

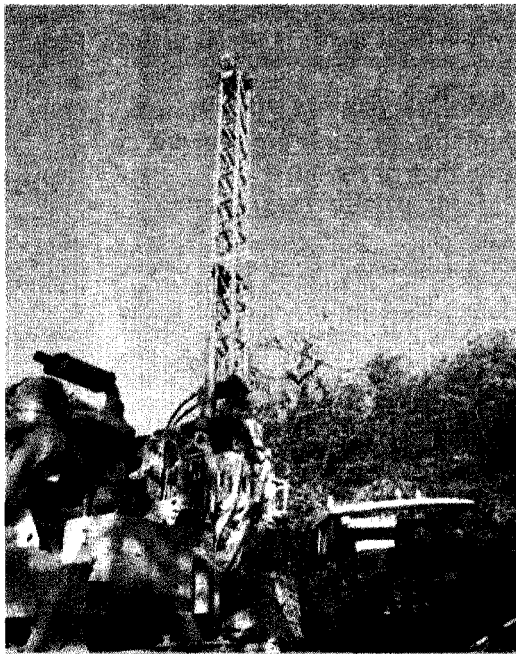
«Esprimo il mio apprezzamento al prefetto di Torino per il suo impegno, attraverso la presenza delle forze dell'ordine, a far sì che non si verificano tensioni nel territorio interessato ai sondaggi geognostici, in questa fase importante dell'iter relativo alla Torino-Lione». Così il senatore Enzo Ghigo, coordinatore regionale del Pdl, a margine della presentazione della campagna di informazione sui carotaggi, rivolta ai cittadini. «Le iniziative illustrate - osserva Ghigo - sono una ulteriore dimostrazione che l'Osservatorio svolge la propria attività nella massima trasparenza e con il coinvolgimento delle comunità locali. La Tav costituirà una eccezionale opportunità di sviluppo per la Valle di Susa e per tutto il Piemonte ed è necessario che tutti i passaggi per la sua realizzazione vengano illustrati nel dettaglio ai cittadini». Ma invece punta l'attenzione sulle tensioni e sul momento di nuovo difficile in Valle di Susa, il coordinatore piemontese del Carroccio Roberto Cota che detta l'agenda alla

presidente della Regione Mercedes Bresso: «Sulla Tav, a scampo di equivoci, occorre una premessa doverosa: chi ci ha portato allo stallo attuale, se ha cambiato idea, lo dica chiaramente, ne tragga le debite conseguenze politiche e chiedi scusa pubblicamente ai piemontesi. Il che, tradotto per i non addetti ai lavori, significa che mi

DISGELO Ghigo apprezza il lavoro di mediazione della Prefettura per emarginare gli esaltati che minacciano sfracelli

aspetto che Bresso e Pd piemontese diano finalmente segnali concreti e di serietà, smettendo di parlare al vento. Se sono pronti a far questo, come prima cosa devono sfiduciare l'attuale presidente della Comunità Montana Val Susa Val Sangone, il No Tav Sandro Plano; secondo, devono dire chiaramente, e una volta per tutte, se

intendono andare al voto per le Regionali con la sinistra radicale, notoriamente No-Tav; terzo, la Bresso dimostri la buona fede delle proprie parole mettendo fuori giunta gli assessori della sinistra No Tav». Si prospetta intanto l'organizzazione di una grande manifestazione a favore della Torino Lione a cui dovrebbero partecipare sia esponenti di centrodestra che di centrosinistra. «Dal 1994 ad oggi - osserva il vice coordinatore regionale del Pdl, Agostino Ghiglia - esiste una coalizione che prima si chiamava An-Fi-Lega e oggi si chiama Pdl-Lega, che si batte per la realizzazione della Tav. Se quella parte della sinistra con un minimo senso di responsabilità vuole aggregarsi alla nostra manifestazione a favore della Torino-Lione siamo pronti ad accoglierla ma non si tratterà di una iniziativa bipartisan. Non faremo alcun pastrocchio con quei partiti che non hanno ancora chiarito le idee. Non daremo alcun paracadute al Pd che è uno dei principali responsabili dell'impasse». [RT]



TENSIONE In montagna si organizza il fronte del no

